

Mostra Scipione Pulzone: ultimi giorni per visitare l'esposizione evento dell'anno

[Stampa](#)

Dettagli

Scritto da Paola Colarullo Addetto Stampa Comune di Gaeta

Pubblicato: 25 Ottobre 2013

Visite: 285

Gaeta 25-10-2013 - Nella splendida location del Museo Diocesano, si avvia al finissage la Mostra "**Scipione Pulzone da Gaeta a Roma, alle Corti Europee**", a cura di Alessandra Acconci e Anna Imponente, Soprintendente per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici del Lazio, promossa dalla Soprintendenza, dalla Presidenza del Consiglio della Regione Lazio, dal Comune e dall'Arcidiocesi di Gaeta, in collaborazione con la società di servizi Munus.

Inaugurata quattro mesi fa, con il plauso di un grande pubblico, di illustri accademici, di autorevoli rappresentanti delle istituzioni politiche e religiose, la prima Mostra interamente dedicata alla produzione artistica del maestro gaetano Scipione Pulzone (1540 ca. Gaeta - 1598 Roma), ha riscosso un successo di respiro internazionale.

Più di 8.000 i visitatori provenienti dall'Italia e dall'estero, in particolare dagli Stati Uniti, di cui circa 2.000 studenti delle scuole del comprensorio, della provincia di Roma e della Campania. A questi ultimi la Sezione Didattica della Soprintendenza ha riservato proposte di visita e laboratori finalizzati ad approfondire la conoscenza dell'artista e della sua opera, con lo sguardo rivolto al mondo culturale e sociale del tardo Cinquecento.

L'esposizione, arricchita dai contributi dei più grandi Musei del mondo, quali Metropolitan Museum of Art di New York, Trafalgar Galleries di Londra, Kunsthistorisches Museum di Vienna, Museo del Patriarca Real Colegio y Seminario de Corpus Christi de Valencia, Musée du Temps di Besançon, Museo de la Colegiata di Castrojeriz (Burgos), Galleria degli Uffizi e Palazzo Pitti di Firenze, Gallerie del Polo museale romano, ha attratto studiosi d'Arte da tutto il mondo.

“Numerosi - afferma l'Assessore alla Cultura Sabina Mitrano - sono stati i turisti intercettati nel loro viaggio per la penisola dalla forte capacità attrattiva di un evento di grande rilevanza e prestigio culturale qual è stata la Mostra di Pulzone a Gaeta. Un'efficace macchina organizzativa che ha visto la stretta collaborazione tra le massime istituzioni nazionali, regionali e locali, ha realizzato una proposta di elevato profilo culturale, finalizzata alla valorizzazione della realtà artistica del territorio laziale, nel caso specifico di Gaeta, attraverso alcuni dei più importanti capolavori, presentati nell'ambito di un'esposizione monografica pensata come iniziativa dal taglio scientifico e nel contempo divulgativo. Per la prima volta a Gaeta, grazie a rilevanti prestiti dei più prestigiosi musei italiani e del mondo, di chiese e collezioni private, in particolare dei Principi Colonna, si è realizzata un'esposizione che ha raccolto le mirabili produzioni del pittore cinquecentesco. Con questa Mostra di elevato profilo culturale la nostra Amministrazione ha voluto lanciare una sfida: puntare tutto sulla cultura e l'arte del nostro territorio, quali strumenti di rilancio economico. Una sfida che abbiamo vinto”.

A confermare tali affermazioni, i dati che parlano di positive ricadute economiche sul territorio, derivanti dall'accresciuto flusso turistico museale. Influssi positivi cui ha sempre creduto la Camera di Commercio di Latina che attraverso il suo presidente, Vincenzo Zottola, ha fortemente sostenuto l'iniziativa.

Vincenti sono stati la governance tra Enti ed il fare sistema con le altre realtà artistiche, museali, archeologiche di Gaeta, proposte attraverso il Biglietto Unico Integrato "I Tesori dell'Arte", tra cui il Museo Diocesano, la Batteria Monte Orlando Superiore, Mausoleo di Lucio Munazio Planco. Ed ancora la famosa Cappella D'Oro, nel Santuario della Santissima Annunziata, che custodisce "l'Immacolata" opera dedicata da Pulzone, e la suggestiva Cripta della Cattedrale di S. Erasmo, interessata da recenti lavori di restauro,

decorata nel Seicento dagli splendidi commessi marmorei variopinti ed ornata nella volta da importanti affreschi di Giacinto Brandi.

Sabato 26 e domenica 27 ottobre 2013 sono gli ultimi giorni per visitare la mostra: **dalle ore 10.00 alle ore 17.00**. L'ATS I Tesori dell'Arte ha previsto visite guidate ogni ora. E' consigliata la prenotazione allo 0771.4530233.